



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

DIFOR IV – ALBERI MONUMENTALI, BOSCHI VETUSTI E BIODIVERSITÀ FORESTALE



La Strategia Forestale Nazionale

**e il ruolo delle foreste nell'azione di mitigazione e contrasto
ai cambiamenti climatici**



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Ci vuole una Strategia...la Strategia Forestale Nazionale e il ruolo delle foreste nell'azione di mitigazione e contrasto ai cambiamenti climatici", concepito dall'Ufficio DIFOR - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Masaf - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nell'ambito delle proprie competenze (D.M. n. 47783 del 31/01/2024) e delle proposte finalizzate alla promozione della conoscenza del patrimonio arboreo e boschivo, è un'attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali che, prendendo spunto dall'attualità e dalle iniziative internazionali, ha come obiettivo quello di stimolare i giovani a diventare protagonisti attivi nella lotta ai cambiamenti climatici, passaggio cruciale questo nella costruzione di una consapevolezza condivisa dei mutamenti in atto e di come affrontarli.

Il progetto ha l'intento di portare in primo piano il ruolo cruciale che le foreste possono svolgere assorbendo parte della tanto temuta anidride carbonica, responsabile del riscaldamento globale. Le basi per una programmazione che porti le foreste ad accrescersi in biodiversità e resilienza, tale da poter contribuire a queste azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo, anche, benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le generazioni future, non sono lasciate al caso ma pianificate da un'attenta *Strategia nazionale forestale*.

Il format progettuale, da proporre in maniera strutturata alle scuole del territorio nazionale a partire dall' a.s. 2024-2025, è articolato in un modulo didattico composto da una percorso digitale, propedeutico ad attività operative finalizzate a trasporre nella pratica e nella realtà quotidiana i concetti in essa trasmessi.

DESTINATARI

Il progetto, a titolo completamente gratuito, è rivolto ai giovani studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado che, sotto la guida dei propri docenti, saranno stimolati a riflettere in maniera critica e creativa sui cambiamenti ambientali in atto e sulle profonde ricadute che questi porteranno nelle loro vite e nello sviluppo socioeconomico del nostro Pianeta.

Pensato per la scuola, il format può essere anche un'efficace base informativa per associazioni, enti e privati cittadini sensibili alle tematiche della sostenibilità, interessati ad attivarsi per il nostro comune futuro - "Our Common Future" (Rapporto Brundtland, 1987).



FINALITÀ

La DIFOR Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Masaf elabora la presente attività didattica in linea con le sue competenze in sede internazionale e in qualità di promotrice della Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere*.

Coerentemente con le Strategie dell'Unione Europea sulla biodiversità per il 2030 e sulle foreste, la SFN è una delle iniziative centrali del Green Deal Europeo, messa in atto per contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuati in materia di biodiversità, di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050.

Prendendo spunto dall'attualità, dalle COP – Conferenze delle Parti della Convenzione dei Cambiamenti Climatici dell'ONU, e ripercorrendo le principali tappe storiche legate al pensiero dello sviluppo sostenibile, il progetto intende promuovere la conoscenza delle tematiche legate ai mutamenti climatici in atto, cercando di rendere gli studenti consapevoli del momento di svolta che stiamo vivendo.

Tentando di non generare in loro inutile ansia si vogliono, piuttosto, fornire gli strumenti necessari a leggere l'attualità, comprendere gli scenari futuri e prendere consapevolezza del fatto che *"le cause dei cambiamenti climatici sono ormai certe, le soluzioni e gli obiettivi da perseguire ben chiari ma ora è tempo di agire"* (sesto Rapporto IPCC**).

Per aiutare i ragazzi a far propri i concetti appresi, a conclusione di questo percorso teorico, il modulo didattico introduce alcune azioni concrete che è possibile intraprendere e, infine, un'attività operativa che, coinvolgendoli in prima persona, li spinga a divenire, a loro volta, parte attiva.

* La **Strategia Forestale Nazionale (SFN)** per il settore forestale e le sue filiere è il documento strategico di indirizzo nazionale a supporto delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome, previsto all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 (TUFF).

** L'**IPCC (Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico)** è il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici, non compie ricerche dirette ma analizza e sintetizza, nei suoi rapporti, le evidenze scientifiche, le cause, gli impatti e le possibili soluzioni al problema. Le conclusioni dell'ultimo rapporto IPCC affermano che: *"Le cause dei cambiamenti climatici sono ormai certe, le soluzioni e gli obiettivi da perseguire ben chiari ed ora è tempo di agire. Servono le giuste politiche, le infrastrutture e la tecnologia per rendere possibili questi cambiamenti ma serve, soprattutto, la volontà dei singoli. Cambiare le abitudini e gli stili di vita quotidiani può avere, infatti, un peso determinante sulla riduzione di emissioni dei gas climatizzanti"*.



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTENUTI

La proposta didattica, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, prevede un percorso digitale che introduce alle tematiche sopra descritte. Il percorso digitale si compone di quattro presentazioni video (fruibili anche sotto forma di presentazione .ppxs) illustrate dalle voci di alcuni studenti delle scuole romane, ed è accompagnata da un documento esplicativo, contenente spunti e link di approfondimento, ad uso di quei docenti interessati a illustrare, in prima persona, le slide.

DESCRIZIONE MODULO

Il percorso digitale si compone di quattro presentazioni video che seguono un filo logico ma che possono essere fruite anche singolarmente (La numerazione attribuita alle sezioni suggerisce l'ordine di presentazione solo qualora il modulo volesse essere fruito in tutte le sue parti).

Il modulo centrale è la sezione **2A Bilanci** (durata 7 min), che descrive, come illustrato dal nome, le strategie da mettere in atto per ripristinare i delicati equilibri che hanno regolato la vita del nostro Pianeta fino alle variazioni innescate dall'avvento dei combustibili fossili. Particolare attenzione viene data al ruolo centrale e multifunzionale delle foreste e delle linee dettate dalla Strategia forestale italiana per il raggiungimento di un'economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050 (nella sezione **2B Ricapitoliamo** della durata di 1 min, gli argomenti illustrati in forma discorsiva in precedenza vengono schematizzati e riassunte le possibili azioni da intraprendere per riuscire a raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050).

Per inquadrare il complesso scenario e chiarire alcuni concetti base, a supporto dei docenti che vogliono usarli, vengono forniti due documenti introduttivi iniziali:

1A Evidenze (durata 8 min) - spiega ai ragazzi cosa sono le COP-Conferenze delle Parti organizzate dall'ONU e come si è giunti alla stipula degli accordi internazionali, tra cui il protocollo di Kyoto e l'accordo di Parigi. Una volta inquadrato il contesto, la sezione prosegue esplicitando quali argomenti, delicati e di fondamentale importanza per il nostro futuro si discutono in tali consessi: tra questi, non solo la correlazione tra emissioni di gas climaltizzanti, innalzamento della temperatura ed eventi estremi, ma anche il ruolo di rilievo che le raccolte dati svolgono nella gestione mirata alla lotta ai cambiamenti climatici.

1B Scenari (durata 2 min) - con l'ausilio dei dati del CMCC Centro Mediterraneo-europeo sui Cambiamenti Climatici <https://www.cmcc.it/>, illustra, alla luce del fatto che in soli 30 anni l'incremento di temperatura è stato di circa



1,2 gradi centigradi, quali sono i diversi scenari che ci aspettano, a seconda delle azioni che decideremo di mettere in atto.

Il modulo si chiude introducendo, nella sezione **3 Concorso** (durata 4 min), una *proposta operativa* finalizzata a consolidare i concetti teorici appresi, specialmente l'idea che ognuno di noi debba partecipare attivamente affinché l'imprescindibile inversione di rotta a favore dell'ambiente possa avvenire.

PROPOSTA OPERATIVA

STEP 1 - Per favorire la presa di coscienza delle tematiche presentate e per dare seguito concreto alle proteste delle manifestazioni dei *Fridays For Future*, le scolaresche saranno invitate:

- a sintetizzare, attraverso elaborati creativi (cartelloni, lavori digitali, allestimenti e simili), le cause dell'innalzamento della CO₂ e i gesti quotidiani che ognuno di noi può compiere per contrastarle;
- ad individuare una azione legata alle tematiche forestali da attuare localmente (es. attuare iniziative di co-gestione del verde in aree frequentate dagli studenti, fare attenzione allo spreco di carta e incentivare l'utilizzo di carta rigenerata o riciclata, individuare quali sono le specie locali che possono essere utilizzate per nuovi impianti, fare e promuovere attività di irrigazione a sostegno delle alberature in sofferenza, richiedere al proprio comune che venga piantato un nuovo albero per ogni bambino nato o che vengano rimpiazzate le alberature morte, individuare e diffondere le pratiche di prevenzione incendi boschivi, ecc.)

STEP 2 - Poiché l'iniziativa più importante che ogni cittadino può attuare è quella di farsi portavoce del problema, i lavori realizzati e l'azione locale individuata, potranno essere illustrati durante una presentazione destinata ad altre classi, ai familiari o ad altri contesti pubblici, da tenersi in occasione del **21 marzo 2025, Giornata internazionale delle Foreste.**

Da una a tre fotografie di questo evento saranno l'oggetto del concorso.

DOVE SCARICARE IL MODULO

È possibile scaricare, gratuitamente, il materiale illustrato nel Bando al link sottostante, o inquadrando con un cellulare il seguente QR code, e accedervi con una gmail:



https://drive.google.com/drive/folders/11620CqFgw7JJzWOuXZGVMnq_WJtq3MN5?usp=sharing



CONCORSO E CRONOPROGRAMMA

Per motivare le ragazze e i ragazzi a farsi parte attiva e per dare riscontro al loro impegno, le fotografie degli eventi, accompagnate da una breve descrizione dell'azione locale che si è deciso di intraprendere, dovranno essere inviate all'Ufficio DIFOR IV della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Masaf all'indirizzo didattica.forestale@masag.gov.it **entro il 31 marzo 2025.**

Il **22 aprile 2025, Giornata internazionale della Terra**, il lavoro svolto da ragazzi e docenti verrà valorizzato con la pubblicazione sul sito del Masaf, nella sezione *Didattica forestale*, e con l'allestimento di una mostra temporanea, presso la **Biblioteca Storica Nazionale dell'Agricoltura**.

Dopo il 22 aprile le scolaresche potranno mettere in atto l'azione individuata dai ragazzi e condividere, entro la fine dell'anno scolastico, con il Masaf le immagini dei risultati ottenuti.

PRIVACY, RESPONSABILITÀ DELL'AUTORE E LIBERATORIA.

A meno che non venga espressamente allegata una liberatoria della scuola, le foto non possono raffigurare persone con il volto riconoscibile e non devono essere presenti marchi, loghi o insegne commerciali; le foto non possono essere sottoposte a proprietà intellettuale e non sono ammesse firme, filigrane, cornici o contrassegni visibili sull'immagine.

Ogni partecipante dichiara di essere responsabile del materiale inviato al concorso. Con la partecipazione al concorso i concorrenti sottoscrivono il presente regolamento, dichiarando implicitamente di possedere l'esclusiva proprietà dell'opera, i diritti di utilizzo e le eventuali liberatorie nel caso in cui l'albero ricada in una proprietà privata non liberamente accessibile. Se così non fosse, accettano di risponderne personalmente ed escludere da ogni responsabilità gli organizzatori del concorso, anche nei confronti dei soggetti raffigurati nelle fotografie senza permesso.

I concorrenti accettano, altresì, di autorizzare l'utilizzo delle fotografie e delle opere inviate, facendole diventare patrimonio della collettività, mantenendone la paternità ma rinunciando ad ogni sfruttamento dell'immagine connesso. Il Masaf si impegna ad utilizzare tale materiale, solo ed esclusivamente per i fini didattici legati alle attività di sensibilizzazione a tema foreste e cambiamenti climatici.



Gli organizzatori si riservano di escludere dal concorso e di non caricare nel database fotografie non conformi all'oggetto del concorso o che non verranno ritenute idonee perché lesive della dignità personale, del sentimento religioso, del comune senso del pudore.

In sintesi, le due parti accettano di attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa sulla protezione dei dati personali, in particolare, al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni (d.lgs. 10/08/2018 n. 101).



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



*Masaf - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
Direzione generale dell'economia montana e delle foreste
Ufficio DIFOR IV - Alberi monumentali, boschi vetusti e biodiversità forestale
via XX Settembre 20 - 00187 ROMA
tel. +39 06 4665 6186
didattica.forestale@masaf.gov.it*

Stampare questa mail solo se necessario